

INTELLIGENZE ARTIFICIALI: STRUMENTI DI PACE?

(17 ottobre 2023)

PADRE PAOLO BENANTI TOR*

Qual è il posto dell'uomo? Qual è il senso dell'umano? Sono domande che occorre porsi dinanzi al fiorire delle intelligenze artificiali, il cui rapido sviluppo ha certamente portato grande innovazione ma pone tanti interrogativi. Accanto a prospettive inimmaginabili, e di indubbia utilità, si fanno sempre più strada pericoli che vanno dal possesso di dati, con la conseguente possibilità di esercitare un potere economico o un controllo sociale, alla sostituibilità dell'uomo con la macchina. Come ogni progresso, anche l'ambito delle intelligenze artificiali non va ignorato né demonizzato; non va affrontato con paura ma con la spinta a cercare di capire. In definitiva, è un ambito che richiama la necessità del "discernimento", da fare insieme, come Chiesa, e dal quale trarre e proporre al mondo le domande sull'uomo. D'altra parte, se non le poniamo noi, chi altri porrà tali domande? È questo il nostro impegno, per poter salvaguardare la centralità dell'uomo e trasformare l'innovazione in sviluppo.

* Docente di Teologia morale alla Pontificia Università Gregoriana